

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

IDEA IN GIOCO APS

Associazione di Promozione Sociale ai sensi del D.Lgs. 117/2017

ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2026, il giorno 03 del mese di Agosto, in Sutri (VT), presso la sede sociale sita in Via delle Cassie n. 900, CAP 01015, sono presenti i seguenti soci fondatori:

- Cesare Cantagallo - C.F. omissis
- Paolo Cantagallo - C.F. omissis
- Giovanna Colagrossi - C.F. omissis
- Flavio Maximo Meza Taipe - C.F. omissis
- Sabrina Cantagallo - C.F. omissis
- Michela Aiello - C.F. omissis
- Denise Campanile - C.F. omissis
- Marta Tognaccini - C.F. omissis
- Antonietta Colagrossi - C.F. omissis
- Marta Pesce - C.F. omissis
- Jacopo Mateacci - C.F. omissis

I presenti, verificato il raggiungimento del numero minimo di soci previsto dall'art. 35, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, costituiscono una Associazione di Promozione Sociale (APS), ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), denominata: **IDEA IN GIOCO APS**

L'Associazione ha sede legale in Via delle Cassie n. 900, CAP 01015, Sutri (VT), e durata illimitata.

I soci fondatori dichiarano di approvare integralmente lo Statuto che segue, composto da 27 articoli, e di eleggere quale primo Presidente dell'Associazione la socia Giovanna Colagrossi.

Il primo Consiglio Direttivo, che resterà in carica fino alla prima Assemblea ordinaria, è così composto:

- Giovanna Colagrossi - Presidente
- Paolo Cantagallo - Vicepresidente e Direttore del Centro Studi «Idea in Gioco»
- Cesare Cantagallo - Segretario

L'Associazione chiederà l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale.

STATUTO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Denominazione

È costituita, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni, l'Associazione di Promozione Sociale denominata «IDEA IN GIOCO APS» (di seguito «Associazione»).

L'acronimo «APS» o la locuzione «Associazione di Promozione Sociale» dovranno essere utilizzati nella denominazione e in qualsiasi segno distintivo, conformemente all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 117/2017. L'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo «ETS» potranno essere utilizzati a seguito dell'iscrizione al RUNTS.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Via delle Cassie n. 900, CAP 01015, Sutri (VT).

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune è deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il trasferimento in altro Comune è deliberato dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per le modifiche statutarie.

L'Associazione può istituire sedi secondarie, sedi operative, centri educativi, laboratori e recapiti su delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta solo con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, secondo le modalità previste dall'art. 24 del presente Statuto.

Art. 4 - Finalità e scopi

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi di attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- a) promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, con particolare attenzione ai minori e ai giovani, attraverso percorsi educativi innovativi, inclusivi e accessibili.
- b) favorire il potenziamento delle competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle discipline STEAM - Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.
- c) sviluppare competenze logico-matematiche, scientifiche, creative e digitali attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali ed esperienziali.
- d) contrastare la dispersione scolastica, il disagio giovanile, la povertà educativa e il divario digitale.
- e) promuovere l'inclusione sociale, educativa e culturale, con particolare attenzione a minori in condizioni di fragilità, disabilità, bisogni educativi speciali o svantaggio socio-economico.
- f) favorire l'accesso equo alle opportunità educative e alle tecnologie digitali.
- g) promuovere l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale in ambito educativo.
- h) valorizzare il gioco come strumento educativo, didattico e relazionale, anche attraverso approcci innovativi basati sul learning by doing.
- i) sostenere e rafforzare il rapporto tra scuola, famiglia e territorio, contribuendo alla costruzione di comunità educanti.

- j) promuovere la formazione continua di docenti, educatori, operatori e genitori.
- k) sviluppare modelli educativi innovativi, replicabili e sostenibili, anche attraverso la sperimentazione didattica.
- l) diffondere la cultura scientifica, tecnologica, artistica e digitale in chiave interdisciplinare.
- m) promuovere la cittadinanza attiva, la partecipazione sociale, l'educazione civica e la sostenibilità ambientale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- n) incentivare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, culturale e territoriale.
- o) sviluppare competenze orientative e professionali nei giovani, in particolare nei settori dell'innovazione, della tecnologia e della creatività.

Art. 5 - Attività di interesse generale

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lettera e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- lettera l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- lettera p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate.

In concreto, l'Associazione realizza:

- Area Educazione, STEAM e Innovazione: progettazione e realizzazione di laboratori didattici STEAM; matematica in gioco; scienze in gioco; tecnologia; coding; robotica educativa; intelligenza artificiale; sviluppo del pensiero logico, computazionale e creativo; utilizzo di ambienti digitali innovativi, realtà virtuale, aula immersiva e piattaforme educative; percorsi basati su problem solving, cooperative learning e didattica laboratoriale; sperimentazione di modelli integrati tra analogico e digitale.
- Formazione docenti, educatori e operatori: corsi di formazione e aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado; formazione su didattica innovativa, metodologie STEAM e didattica digitale integrata; percorsi sull'uso delle tecnologie educative; attività progettate anche nell'ambito di programmi ministeriali, PNRR, DM 65 e DM 66; formazione sul campo.
- Formazione genitori e comunità educante: percorsi di accompagnamento alla genitorialità; incontri e laboratori sull'educazione digitale, sullo sviluppo dei minori e sull'uso consapevole delle tecnologie; attività condivise genitori-figli; iniziative di sensibilizzazione.
- Servizi educativi per minori: doposcuola, aiuto compiti, supporto allo studio, potenziamento scolastico, centri educativi permanenti, centri estivi e invernali, campus tematici, attività extracurricolari, laboratori ludico-educativi e ricreativi, attività sportive e motorie, percorsi personalizzati di recupero e potenziamento.
- Spazi educativi e innovazione territoriale: progettazione, realizzazione e gestione di ludoteche educative, centri STEAM, spazi didattici innovativi, laboratori urbani, ambienti immersivi e ambienti educativi integrati, compreso il modello «Archit Play City».

- Centro Studi e ricerca educativa: ricerca e sviluppo di metodologie didattiche innovative; progettazione educativa per scuole, enti pubblici e privati; produzione di contenuti, quaderni e materiali didattici; monitoraggio e valutazione di modelli educativi; diffusione di buone pratiche.
- Progettazione, reti e collaborazioni: partecipazione a bandi pubblici e finanziamenti; collaborazione con scuole, università, enti pubblici e privati, fondazioni e imprese; sviluppo di reti territoriali e comunità educanti; organizzazione di eventi, convegni, workshop e iniziative culturali.
- Attività culturali, ricreative, turistiche e territoriali di interesse sociale: visite guidate e animate, escursioni, soggiorni educativi, campi scuola, iniziative di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, scientifico, ambientale e naturalistico.
- Attività editoriale e divulgativa: ideazione, produzione, pubblicazione e diffusione di materiali, manuali, giochi educativi, kit didattici, contenuti digitali e audiovisivi, anche mediante acquisizione e gestione di diritti d'autore, nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 6 - Attività secondarie e strumentali

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 19 maggio 2021, n. 107.

Tali attività possono comprendere, a titolo esemplificativo:

- vendita e distribuzione di materiali didattici, educativi, editoriali, giochi, kit e prodotti connessi ai progetti associativi;
- organizzazione di eventi, corsi e servizi educativi a pagamento;
- attività editoriali, promozionali e divulgative;
- concessione in uso di spazi, laboratori, strutture, impianti e attrezzature;
- somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente nei casi, nei modi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente e in occasione delle attività associative.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale di tali attività nei documenti di bilancio, secondo quanto previsto dalla legge.

TITOLO II - SOCI

Art. 7 - Numero e categorie di soci

Il numero dei soci è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge per le associazioni di promozione sociale: sette persone fisiche o tre associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Sono previste le seguenti categorie di soci:

- a) Soci fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sottoscritto l'atto costitutivo.
- b) Soci ordinari: coloro che vengono ammessi successivamente alla costituzione secondo le modalità previste dal presente Statuto.
- c) Soci onorari: persone fisiche che, per particolari meriti nel campo educativo, scientifico, sociale o culturale, vengono nominate tali dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri. I soci onorari possono essere esonerati dal pagamento della quota associativa. Non sono ammessi soci temporanei. La quota associativa è personale, non trasferibile e non rivalutabile.

Art. 8 - Ammissione dei soci

L'Associazione è aperta a tutti coloro che ne condividono le finalità e i principi, senza discriminazioni, in conformità all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo motiva la deliberazione e la comunica all'interessato entro sessanta giorni. L'interessato può chiedere, entro sessanta giorni dalla comunicazione, che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

La qualità di socio comporta l'accettazione integrale dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi.

Art. 9 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci maggiorenni, iscritti nel libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di:

- a) partecipare all'Assemblea con diritto di voto secondo il principio del voto singolo.
- b) eleggere ed essere eletti negli organi sociali.
- c) essere informati sulle attività e prendere visione dei libri sociali, del bilancio e degli altri documenti associativi.
- d) partecipare alle attività dell'Associazione.
- e) concorrere alla definizione degli indirizzi dell'attività associativa.
- f) ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per attività autorizzate dall'Associazione, nei limiti di legge.

Ciascun socio ha diritto a un voto. Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, nei limiti previsti dalla legge.

I soci sono tenuti a rispettare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali; versare la quota associativa annuale; contribuire, secondo le proprie possibilità, alla realizzazione delle attività associative; mantenere comportamenti coerenti con le finalità e il buon nome dell'Associazione.

Art. 10 - Cessazione del rapporto associativo

La qualità di socio si perde per:

- a) recesso volontario, comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo.
- b) mancato versamento della quota associativa entro i termini stabiliti, previo sollecito.
- c) esclusione per gravi motivi, tra cui comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione, violazioni gravi o reiterate dello Statuto o dei regolamenti, oppure danni materiali o morali arrecati all'Associazione.
- d) decesso.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo previa contestazione scritta e concessione di un termine non inferiore a trenta giorni per le controdeduzioni. Il socio escluso può ricorrere all'Assemblea entro sessanta giorni dalla comunicazione. L'Assemblea si pronuncia nella prima riunione utile.

Il socio cessato non ha diritto alla restituzione della quota associativa né alla liquidazione di alcuna quota del patrimonio.

TITOLO III - ORGANI SOCIALI

Art. 11 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;
- l'Organo di controllo, ove previsto dalla legge;
- il Centro Studi «Idea in Gioco».

Le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Restano ferme le incompatibilità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci maggiorenni aventi diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed è inoltre convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci.

La convocazione è effettuata dal Presidente mediante comunicazione scritta, anche tramite posta elettronica, recante ordine del giorno, luogo, data e ora della prima e della seconda convocazione, da inviare almeno otto giorni prima.

L'Assemblea può svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altra persona nominata dall'Assemblea.

Art. 13 - Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e, quando previsto, il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi relativi al diniego di ammissione e all'esclusione degli associati;
- approva gli eventuali regolamenti interni e il regolamento dei lavori assembleari;
- approva le linee generali di programmazione delle attività;
- determina l'importo della quota associativa annuale, salvo delega al Consiglio Direttivo;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla propria competenza.

Art. 14 - Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Le deliberazioni concernenti le modifiche dello Statuto richiedono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo diversa previsione inderogabile di legge.

Le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio richiedono il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le deliberazioni sono prese a scrutinio palese, salvo quelle riguardanti le persone o i casi nei quali l'Assemblea deliberi diversamente.

Delle riunioni è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, da un minimo di tre a un massimo di sette, eletti dall'Assemblea tra i soci. Resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea.

In particolare, il Consiglio Direttivo:

- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, quando previsto, il bilancio sociale;
- delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci;
- delibera sugli eventuali rapporti di lavoro con dipendenti e collaboratori;
- determina il programma annuale delle attività;
- stipula atti e contratti inerenti all'attività associativa;
- delibera la partecipazione a bandi, convenzioni, reti, partenariati e accordi;
- nomina il Direttore del Centro Studi;
- cura la tenuta dei libri sociali di propria competenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Non possono essere eletti e, se eletti, decadono, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2382 del Codice Civile. Gli amministratori devono astenersi dalle deliberazioni in situazione di conflitto di interessi.

Art. 16 - Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni degli organi sociali; sovrintende al funzionamento dell'Associazione; convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo; firma gli atti dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può eleggere un Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Per il primo mandato, la funzione di Presidente è affidata a Giovanna Colagrossi.

Art. 17 - Centro Studi «Idea in Gioco»

All'interno dell'Associazione è istituito il Centro Studi denominato «Idea in Gioco», quale struttura permanente di ricerca, formazione e sviluppo progettuale in ambito educativo, didattico, scientifico, digitale e STEAM.

Il Centro Studi promuove attività di studio, sperimentazione, innovazione metodologica, formazione, progettazione, monitoraggio, valutazione e produzione di contenuti, pubblicazioni, giochi e materiali didattici.

La direzione del Centro Studi è affidata dal Consiglio Direttivo a un socio di comprovata esperienza nel settore educativo. Per il primo mandato è nominato Direttore Paolo Cantagallo.

Art. 18 - Organo di controllo e revisione legale

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La revisione legale dei conti è affidata, nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, a un revisore legale o a una società di revisione iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo può esercitare la revisione legale qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

TITOLO IV - VOLONTARI E LAVORATORI

Art. 19 - Volontari

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

L'attività del volontario è personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro neppure indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Non può essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiario.

Ai volontari possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni stabiliti dalla legge e dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, e tiene il registro dei volontari non occasionali.

Art. 20 - Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e del perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 117/2017.

I rapporti di lavoro sono disciplinati dalla legge e dagli eventuali regolamenti adottati dall'Associazione.

TITOLO V - PATRIMONIO E BILANCIO

Art. 21 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative annuali.
- b) contributi pubblici e privati.
- c) donazioni e lasciti testamentari.
- d) rendite patrimoniali.
- e) proventi derivanti dalle attività di interesse generale.

- f) proventi derivanti da attività secondarie e strumentali.
- g) proventi da raccolte fondi, convenzioni, sponsorizzazioni, erogazioni liberali e iniziative promozionali.
- h) rimborsi derivanti da convenzioni.
- i) ogni altra entrata ammessa dal D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 22 - Divieto di distribuzione degli utili

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti nelle attività statutarie e nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 23 - Bilancio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio secondo le forme e la modulistica previste dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dalle relative disposizioni attuative. Nei casi consentiti dalla legge può essere redatto il rendiconto per cassa.

Il bilancio è approvato dall'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio oppure entro centottanta giorni quando particolari esigenze lo richiedano.

Il bilancio e gli altri documenti richiesti dalla legge sono depositati presso il RUNTS nei termini previsti.

L'Associazione redige il bilancio sociale nei casi e con le modalità previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

TITOLO VI - SCIoglimento E NORME FINALI

Art. 24 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea nomina uno o più liquidatori e ne determina i poteri.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

È in ogni caso vietata la distribuzione del patrimonio tra gli associati.

Art. 25 - Trasparenza e pubblicità

L'Associazione garantisce trasparenza nella gestione amministrativa, organizzativa e contabile, assicurando ai soci il diritto di accesso ai documenti e ai libri sociali secondo modalità che non pregiudichino la riservatezza dei dati personali.

Gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati sono pubblicati nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 26 - Libri sociali

L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017:

- a) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.
- b) registro dei volontari non occasionali.
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
- e) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, ove istituito.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento o deliberazione dello stesso Consiglio.

Art. 27 - Norme finali e rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, le relative norme di attuazione, le disposizioni del Codice Civile e le altre norme vigenti applicabili.